



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "don A. Rivolta" Classe: 4^A

Docente: Borroni Alice Disciplina: italiano

1. FINALITÀ

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

3. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

4. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;

- valutare rischi e opportunità;

- scegliere tra opzioni diverse;

- prendere decisioni;

- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 4^ A è composta da 15 alunni: sette maschi e otto femmine. È una classe con modulo orario a tempo normale quindi le attività si articolano su cinque giorni con un rientro pomeridiano, per un totale di 26 ore settimanali. All'interno della classe operano i seguenti insegnanti:

Borroni Alice (italiano, matematica, storia, lingua inglese e scienze);

Rivolta Francesca (arte e immagine, musica, geografia, tecnologia e educazione fisica);

Molino Alessia (sostegno e educazione civica);

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Discreto appare il livello di partecipazione e curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con buon interesse ogni attività.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe ha dimostrato di aver interiorizzato le regole della vita comunitaria, sia nei momenti strutturati che in quelli non strutturati.

Durante le prime settimane dell'anno scolastico sono state effettuate delle prove d'ingresso, che hanno rilevato la necessità di riprendere alcuni argomenti, ovvero: articoli, nomi, frase minima con soggetto e predicato.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

ASCOLTARE E PARLARE

- Ascoltare e comprendere messaggi orali di diverso tipo.
- Comunicare oralmente sapendo organizzare il contenuto della comunicazione sul piano logico, temporale e linguistico.
- Interagire nello scambio comunicativo in modo rispettoso delle regole.

LEGGERE E COMPRENDERE

- Potenziare la strumentalità della lettura e le capacità espressive.
- Utilizzare diverse forme di lettura in funzione dello scopo.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici che fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Leggere e analizzare testi poetici.

SCRIVERE E RIFLETTERE SULLA LINGUA

- Scrivere dimostrando una sicura padronanza ortografica.
- Esprimere per iscritto i contenuti essenziali di un testo narrativo o poetico.
- Produrre e rielaborare testi scritti di vario genere: fantastico, narrativo, descrittivo, poetico, epistolare.
- Utilizzare la punteggiatura in modo gradualmente sempre più appropriato.
- Acquisire una sempre maggiore ricchezza lessicale.
- Riconoscere le strutture della lingua.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

ASCOLTARE E PARLARE

- Ascoltare con attenzione e comprendere le diverse comunicazioni degli insegnanti (consegne/spiegazioni/narrazioni).

- Prestare attenzione alle conversazioni e ai diversi interlocutori.
- Cogliere l'argomento principale dei discorsi altrui.
- Prendere la parola negli scambi comunicativi (dialogo, conversazione, discussione) rispettando i turni di intervento, ponendo domande pertinenti e chiedendo chiarimenti.
- Riferire su esperienze personali, organizzando il racconto in modo essenziale e chiaro, rispettando l'ordine cronologico e/o logico e inserendo elementi descrittivi funzionali al racconto.
- Chiedere spiegazioni quando ci si rende conto di non aver capito.
- Cogliere in una discussione le posizioni espresse dai compagni ed esprimere la propria opinione su un argomento.
- Esprimersi in modo chiaro e corretto utilizzando un lessico via via più ricco e specifico, avvalendosi dell'apporto delle varie discipline.
- Comprendere le informazioni essenziali di un'esposizione, di istruzioni per l'esecuzione dei compiti.

LEGGERE E COMPRENDERE

- Consolidare la tecnica della lettura ad alta voce, leggendo in modo corretto, scorrevole ed espressivo, rispettando i tratti prosodici.
- Leggere testi narrativi e descrittivi, sia realistici sia fantastici, distinguendo l'invenzione letteraria dalla realtà.
- Sfruttare le informazioni della titolazione, delle immagini e delle didascalie per farsi un'idea del testo che si intende leggere.
- Ricercare informazioni in testi di diversa natura e provenienza per scopi pratici e/o conoscitivi.
- Seguire istruzioni scritte per realizzare prodotti, per regolare comportamenti, per svolgere un'attività, per realizzare un procedimento.
- Leggere semplici e brevi testi letterari sia poetici sia narrativi mostrando di riconoscere le caratteristiche essenziali che li contraddistinguono (versi, strofe, rime, ripetizioni di suoni, uso delle parole e dei significati) ed esprimendo semplici pareri personali su di essi.
- Sintetizzare testi mediante strategie diverse: sottolineature, cancellature, schemi, domande guida, riduzioni progressive.
- Individuare la struttura di un testo (parte iniziale, parte centrale, parte finale).
- Rilevare le informazioni principali e secondarie, esplicite e implicite, in testi di diversa tipologia.

SCRIVERE E RIFLETTERE SULLA LINGUA

- Raccogliere le idee, organizzarle per punti, pianificare la traccia di un racconto o di un'esperienza.
- Elaborare testi espressivi/narrativi anche partendo da esperienze personali/collettive che contengano le informazioni essenziali relative a persone, luoghi, tempi, situazioni, azioni.
- Produrre testi descrittivi anche utilizzando dati sensoriali.
- Produrre testi creativi sulla base di modelli dati (filastrocche, racconti brevi, poesie).
- Produrre semplici testi a carattere pratico/comunicativo (diario, inviti, lettera).
- Completare storie scegliendo, trovando, modificando la parte iniziale/centrale/finale.
- Riproporre per iscritto, con parole proprie, i contenuti di testi letti o ascoltati.
- Trasporre semplici testi passando dal discorso diretto al discorso indiretto e viceversa.

- Produrre testi corretti dal punto di vista ortografico, morfosintattico, lessicale, in cui siano rispettate le funzioni sintattiche e semantiche dei principali segni interpuntivi.
- Consolidare correttamente le norme grafiche e ortografiche.
- Riconoscere e denominare le parti principali del discorso e gli elementi basilari di una frase; individuare e usare in modo consapevole modi e tempi del verbo; riconoscere in un testo i principali connettivi (temporali, spaziali, logici).
- Sviluppare/ridurre frasi per sintagmi categoriali approfondendo il concetto di espansione.
- Analizzare la frase nelle sue funzioni (predicato e principali complementi diretti e indiretti).
- Riconoscere le principali funzioni dei segni di interpunzione.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

ASCOLTARE E PARLARE

- Dialoghi, conversazioni, discussioni collettive, guidate e non.
- Strategie essenziali dell'ascolto finalizzato e dell'ascolto attivo: lettura dell'insegnante, dei compagni e di materiali multimediali.
- Processi di controllo da mettere in atto durante l'ascolto (rendersi conto di non aver capito, riconoscere una difficoltà, chiedere chiarimenti).
- Comprensione di racconti letti dall'insegnante.
- Individuazione di sequenze in storie di complessità crescente.
- Ricostruzione della storia attraverso le sequenze.
- Individuazione della corretta cronologia delle sequenze.
- Alcune forme comuni di discorso parlato dialogico: l'interrogazione, la conversazione, il dibattito, la discussione.
- Resoconti orali di racconti letti e/o narrati o di esperienze.
- Descrizione orale di un'immagine, di un fatto, di un esperimento scientifico...
- Domande per la comprensione del testo letto o ascoltato.

LEGGERE E COMPRENDERE

- Letture e analisi di testi di diverso tipo e crescente complessità lessicale e di contenuto.
- Strategie di lettura.
- Lettura a colpo d'occhio.
- Comprendere dal titolo.
- Caratteristiche strutturali, sequenze, informazioni principali e secondarie, personaggi, tempo, luogo all'interno di testi narrativi, espositivi, descrittivi, informativi, regolativi.
- L'idea principale del testo.
- La struttura del testo.
- Il flashback.
- Il montaggio parallelo.
- Il contesto.
- Il significato delle parole.
- Gli elementi fondamentali di un racconto.
- Le informazioni esplicite.
- Le informazioni e gli elementi del testo.

- Le inferenze.

SCRIVERE E RIFLETTERE SULLA LINGUA

- Utilizzo di schemi, scalette e mappe concettuali per organizzare idee, per sintetizzare, per costruire testi.

- Utilizzo di schede e domande di comprensione di testi letti (a scelta multipla, domande aperte...).

- Produzione individuale e collettiva di testi di diverse tipologie.

- Strategie di scrittura adeguate al testo da produrre.

- Le tappe del riassunto (le sequenze principali – le frasi chiave – lo smontaggio – dallo smontaggio al riassunto).

- Le regole ortografiche.

- Il discorso diretto e indiretto.

- Le parti del discorso e le categorie grammaticali.

- La punteggiatura.

- Modalità e procedure per strutturare una frase semplice e per riconoscere gli elementi fondamentali della frase minima.

- Funzione del soggetto, del predicato e delle espansioni.

- Il gruppo nominale e il gruppo verbale.

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)
I QUADRIMESTRE	<p>ASCOLTARE E PARLARE</p> <ul style="list-style-type: none">- Ascoltare e comprendere comunicazioni orali di diverso tipo in contesti usuali e non.- Ascoltare e comprendere il contenuto e gli elementi distintivi di racconti letti o narrati dall'insegnante.- Con l'aiuto dell'insegnante riflettere sulle proprie capacità di ascolto per individuare e attivare strategie personali di attenzione all'ascolto.- Domandare, rispondere, esporre, intervenire in modo coerente al contesto comunicativo.- Raccontare in modo chiaro e corretto sul piano temporale.- Riassumere oralmente un testo narrativo utilizzando un linguaggio corretto e un lessico appropriato.- Intervenire nei diversi momenti comunicativi della giornata scolastica in modo corretto e rispettoso dei tempi altrui.- Sapersi inserire nelle conversazioni in classe apportando il proprio contributo di idee e opinioni. <p>LEGGERE E COMPRENDERE</p> <ul style="list-style-type: none">- Leggere ad alta voce con un'adeguata sicurezza e

rispettando la punteggiatura.

- Conoscere e applicare semplici tecniche di lettura veloce.
- Potenziare l'espressività nella lettura ad alta voce.
- Utilizzare la lettura silenziosa quando è necessario.
- Utilizzare la lettura spontanea per sviluppare il piacere della lettura.
- Leggere e comprendere testi narrativi gradualmente sempre più lunghi e articolati.
- Leggere e riconoscere le caratteristiche strutturali della favola e della fiaba.
- Leggere, comprendere e sintetizzare oralmente testi narrativi.
- Leggere e riconoscere le caratteristiche strutturali della leggenda e del mito.
- Leggere e analizzare testi poetici distinguendone la struttura in versi e strofe.
- Conoscere alcune figure caratteristiche dei testi poetici: la personificazione.
- Leggere e analizzare testi poetici distinguendo differenti tipi di rime.
- Leggere, comprendere ed esporre oralmente il contenuto di testi poetici.

SCRIVERE E RIFLETTERE SULLA LINGUA

- Conoscere e applicare le principali regole ortografiche e le relative eccezioni riferite all'uso dei digrammi.
- Utilizzare correttamente la maiuscola, il raddoppiamento e la divisione in sillabe.
- Rispondere per iscritto a domande sul contenuto di testi letti e ascoltati, anche di genere poetico.
- Dividere in sequenze ed evidenziare le informazioni essenziali di un testo narrativo per poi riassumere per iscritto.
- Iniziare a utilizzare la narrazione in terza o in prima persona.
- Raccontare esperienze personali o collettive prendendo spunto da una lettura o con l'aiuto di una traccia.
- Rielaborare e produrre testi narrativi di tipo fantastico con l'aiuto di una traccia: la favola, la fiaba.
- Rielaborare un testo poetico seguendo la traccia data.
- Rielaborare e produrre testi narrativi di genere fantastico con l'aiuto di una traccia: la leggenda, il mito.
- Accompagnare i propri testi con un uso sempre più sicuro dei segni di punteggiatura forte e della virgola.
- Utilizzare in modo sicuro la punteggiatura propria del

	<p>discorso indiretto.</p> <ul style="list-style-type: none"> - Conoscere le diverse funzioni dei due punti e iniziare a farne uso nei propri testi. - Conoscere e utilizzare in modo appropriato nuovi termini, sia nell'esposizione orale che nei testi scritti. - Dedurre il significato di un termine dal contesto di una frase, e viceversa. - Distinguere e analizzare il nome secondo differenti categorie (comune/proprio, genere, numero, primitivo/derivato, alterato, composto, collettivo). - Distinguere e analizzare l'articolo determinativo e indeterminativo. - Eseguire l'analisi grammaticale dei nomi e degli articoli. - Conoscere le funzioni del verbo; distinguere, coniugare e analizzare il verbo nei tempi semplici e composti del modo indicativo. - Conoscere e utilizzare i verbi essere e avere, nelle funzioni proprie e in quella di ausiliari. - Eseguire l'analisi grammaticale dei verbi. - Utilizzare in modo sicuro la forma del discorso diretto; iniziare a utilizzare in modo autonomo la forma del discorso diretto. - Conoscere e utilizzare i funzionali: le preposizioni semplici e articolate. - Distinguere le preposizioni dagli articoli partitivi; iniziare a usare correttamente gli articoli partitivi. - Distinguere e analizzare gli elementi della frase minima: il soggetto (espreso/sottinteso) e il predicato (verbale/nominale).
<p>II QUADRIMESTRE</p>	<p>ASCOLTARE E PARLARE</p> <ul style="list-style-type: none"> - Ascoltare e comprendere comunicazioni orali di diverso tipo in contesti usuali e non. - Ascoltare e comprendere il contenuto di racconti letti dall'insegnante in cui compaiono significativi elementi descrittivi. - Con l'aiuto dell'insegnante individuare e attivare strategie per prolungare i propri tempi di ascolto. - Ascoltare e comprendere il contenuto di testi sempre più lunghi e articolati, letti dall'insegnante. - Esprimersi utilizzando intonazione e forme espressive utili a suscitare l'attenzione di chi ascolta. - Riferire esperienze personali inserendo elementi descrittivi funzionali alla narrazione. - Esprimersi utilizzando strutture linguistiche

gradualmente sempre più articolate.

- Raccontare sapendo inserire semplici elementi descrittivi funzionali alla narrazione.

- Sapersi inserire nelle conversazioni in classe apportando il proprio contributo di idee e opinioni.

- Saper interloquire senza interrompere né interferire, ma rispettando i tempi e le opinioni di chi parla.

- Sapersi confrontare con i compagni cercando di sostenere le proprie opinioni.

LEGGERE E COMPRENDERE

- Conoscere e applicare semplici tecniche di lettura veloce.

- Potenziare l'espressività nella lettura ad alta voce.

- Leggere ad alta voce in modo pronto e fluido, utilizzando l'adeguata intonazione.

- Utilizzare la lettura silenziosa quando è necessario.

- Utilizzare la lettura spontanea per sviluppare il piacere della lettura.

- Leggere, comprendere e sintetizzare oralmente testi narrativi.

- Leggere e riconoscere le caratteristiche strutturali del testo descrittivo in ordine a: animali, persone, oggetti, luoghi.

- Leggere e cogliere le differenze tra testi descrittivi di tipo oggettivo e di tipo soggettivo.

- Cogliere la funzione della descrizione nel contesto della narrazione.

- Mettere a confronto testi realistici e fantastici per coglierne i differenti scopi.

- Leggere e riconoscere le caratteristiche strutturali del testo autobiografico e del diario.

- Leggere, comprendere ed esporre oralmente il contenuto di testi poetici.

- Conoscere alcune figure caratteristiche dei testi poetici: la similitudine.

- Conoscere alcune figure caratteristiche dei testi poetici: la onomatopea e l'allitterazione.

SCRIVERE E RIFLETTERE SULLA LINGUA

- Utilizzare in modo corretto parole e forme accentate e apostrofate.

- Utilizzare correttamente le forme del verbo avere che richiedono l'uso dell'h; scrivere correttamente esclamazioni e preposizioni.

- Utilizzare correttamente l'apostrofo nelle preposizioni e nelle forme pronominali con i verbi essere e avere.

- Riassumere per iscritto un racconto utilizzando la narrazione in terza persona.
- Volgere in prosa un testo poetico con l'aiuto dell'insegnante.
- Iniziare a riassumere testi narrativi in cui compaiono parti descrittive.
- Riassumere testi narrativi di genere autobiografico utilizzando correttamente la narrazione in terza persona.
- Volgere in prosa un testo poetico con o senza l'aiuto dell'insegnante.
- Rielaborare un testo poetico seguendo la traccia data.
- Rielaborare e produrre testi descrittivi riferiti ad animali, persone, oggetti, luoghi con l'aiuto di una traccia.
- Completare un testo narrativo sapendo opportunamente inserire parti descrittive.
- Esprimere per iscritto esperienze, emozioni, stati d'animo sotto forma di diario.
- Cogliere la funzione del punto e virgola nel contesto di una frase complessa.
- Utilizzare la punteggiatura in modo adeguato a rendere i propri testi sempre più comprensibili ed espressivi.
- Conoscere e utilizzare in modo appropriato nuovi termini, sia nell'esposizione orale che nei testi scritti.
- Dedurre il significato di un termine dal contesto di una frase, e viceversa.
- Distinguere, analizzare e utilizzare gli avverbi, tenendo conto della loro funzione.
- Conoscere la funzione degli aggettivi.
- Distinguere gli aggettivi qualificativi, anche nelle forme speciali, e saperli analizzare in base al grado.
- Ricorrere agli aggettivi qualificativi per arricchire e precisare le proprie descrizioni.
- Distinguere, analizzare e utilizzare gli aggettivi possessivi e dimostrativi.
- Conoscere la coniugazione del modo indicativo dei più comuni verbi irregolari.
- Eseguire l'analisi grammaticale di semplici frasi.
- Distinguere, analizzare e utilizzare gli aggettivi numerali, esclamativi e interrogativi.
- Conoscere e utilizzare i funzionali: le congiunzioni.
- Distinguere, analizzare e utilizzare i pronomi personali.
- Distinguere e analizzare le espansioni (diretta/indiretta) della frase.

METODOLOGIA

Gli obiettivi sopra elencati verranno raggiunti attraverso:

- conversazioni libere in cui applicheranno regole all'ascolto e dell'intervento diretto;
- conversazioni guidate attraverso domande-stimolo;
- rievocazioni di esperienze vissute, in modo chiaro e comprensibile, rispettando l'ordine temporale e causale degli avvenimenti;
- ascolto di letture-stimolo fatte dall'insegnante;
- letture silenziose sul libro di testo;
- lettura ad alta voce da libri di narrativa imparando a dare la giusta intonazione utilizzando, in modo corretto, i segni di interpunzione;
- letture di tipologie testuali diverse e loro riconoscimento: descrittive, narrative, poetiche, informative, scientifiche, storiche, geografiche, argomentative e regolative;
- letture e analisi di brani scelti;
- analisi del contesto per formulare ipotesi sul significato dei termini sconosciuti;
- esercizi legati alle maggiori difficoltà ortografiche;
- attività orali e scritte sulla frase minima e complessa;
- esercizi specifici per imparare ad utilizzare correttamente le concordanze morfologiche all'interno della frase e del testo.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe oppure a casa.

SUSSIDI:

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| X strumenti multimediali | X attrezzature informatiche |
| X libri ed eserciziari | |
| X schede strutturate | |
| X strumentario disciplinare specifico | |

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo.

Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni,
- controllo del lavoro a casa,
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento ritenuto significativo:

-ascolto e comprensione / lettura e comprensione con l'individuazione della risposta esatta attraverso il disegno, risposte a scelta multipla, domande aperte, riordino di sequenze, completamento di frasi;

-scrittura con dettati, caccia agli errori, individuazione della parola esatta, completamento di frasi, produzione personale di testi, risposte a domande aperte.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali, intermedie e finali. Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD le verifiche potranno essere di tipo sincrono e asincrono.

In modalità sincrona si effettueranno:

a) verifiche orali con collegamento diretto (in questo caso l'alunno dovrà avere la webcam accesa e guardare verso l'obiettivo come se avesse di fronte il docente);

b) verifiche scritte a tempo su piattaforma (Google moduli).

In modalità asincrona si effettueranno:

a) lo svolgimento di un compito scritto;

b) lo svolgimento di esercizi assegnati da correggere in sincrono o inviati su Classroom e corretti dall'insegnante.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro.

Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

SOCIALITÀ: assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

SENSO CIVICO: prendersi cura di sé stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

INTERESSE: mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

IMPEGNO: rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto, la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro on line, i colloqui individuali, le e-mail da indirizzo istituzionale, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
 - con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.
- Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD si terrà conto delle indicazioni contenute nella circolare 218.

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 27/11/20

Il docente

Alice Borroni



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "don A. Rivolta" Classe: 4^A

Docente: Borroni Alice Disciplina: storia

1. FINALITÀ

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

3. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

4. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;

- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;

- valutare rischi e opportunità;

- scegliere tra opzioni diverse;

- prendere decisioni;

- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

6. Consapevolezza ed espressione culturale:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 4^A è composta da 15 alunni: sette maschi e otto femmine. È una classe con modulo orario a tempo normale quindi le attività si articolano su cinque giorni con un rientro pomeridiano, per un totale di 26 ore settimanali. All'interno della classe operano i seguenti insegnanti:

Borroni Alice (italiano, matematica, storia, lingua inglese e scienze);

Rivolta Francesca (arte e immagine, musica, geografia, tecnologia e educazione fisica);

Molino Alessia (sostegno e educazione civica);

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Discreto appare il livello di partecipazione e curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con buon interesse ogni attività.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe ha dimostrato di aver interiorizzato le regole della vita comunitaria, sia nei momenti strutturati che in quelli non strutturati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

USO DELLE FONTI

- L'alunno riconosce elementi significativi del passato del suo ambiente di vita.
- Riconosce ed esplora in modo via via più approfondito le tracce storiche presenti nel territorio e comprende l'importanza del patrimonio artistico e culturale.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Usa la linea del tempo per organizzare le informazioni, conoscenze, periodi e individuare successioni, contemporaneità, durate, periodizzazioni.
- Organizza le informazioni e le conoscenze, tematizzando e usando le concettualizzazioni pertinenti.
- Comprende i testi storici proposti e sa individuarne le caratteristiche.

STRUMENTI CONCETTUALI

- Usa carte geo-storiche, anche con l'ausilio di strumenti informatici.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Racconta i fatti studiati e sa produrre semplici testi storici, anche con risorse digitali.

- Comprende avvenimenti, fatti e fenomeni delle società e civiltà che hanno caratterizzato la storia dell'umanità dal Paleolitico alla fine del mondo antico con possibilità di apertura e di confronto con la contemporaneità.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

USO DELLE FONTI

- Riconoscere i vari tipi di fonti storiche.
- Produrre informazioni con fonti di diversa natura utili alla ricostruzione di un fenomeno storico.
- Conoscere l'eredità delle civiltà antiche.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI

- Usare il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo).
- Usare cronologie e carte storico-geografiche per rappresentare le conoscenze.
- Confrontare i quadri storici delle civiltà affrontate.

STRUMENTI CONCETTUALI

- Elaborare rappresentazioni sintetiche delle società studiate, mettendo in rilievo le relazioni fra gli elementi caratterizzanti.
- Confrontare aspetti caratterizzanti le diverse società studiate anche in rapporto al presente.
- Ricavare e produrre informazioni da grafici, tabelle, carte storiche, reperti iconografici e consultare testi cartacei e digitali.

PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- Esporre con coerenza conoscenze e concetti appresi, usando il linguaggio specifico della disciplina.
- Elaborare in testi orali e scritti gli argomenti studiati anche usando risorse digitali.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

USO DELLE FONTI

- Il lavoro dello storico e gli studiosi del passato.
- Le fonti storiche.

ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI, STRUMENTI CONCETTUALI, PRODUZIONE SCRITTA E ORALE

- La linea del tempo
- Le civiltà dei fiumi
 - I popoli agricoltori della Mesopotamia
 - I Sumeri
 - I Babilonesi
 - I popoli guerrieri della Mesopotamia

<ul style="list-style-type: none"> - Gli Ittiti - Gli Assiri - La civiltà egizia - Gli antichi ebrei - Le antiche civiltà di Indo e Cina - Le civiltà dei mari - La civiltà fenicia - La civiltà cretese - La civiltà micenea
--

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)
I QUADRIMESTRE	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo). - Carte storico-geografiche. - Quadri storici. <p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tracce di diversa natura: documenti, reperti museali, siti archeologici, fonti iconografici e materiali... <p>PRODUZIONE ORALE E SCRITTA E STRUMENTI CONCETTUALI</p> <ul style="list-style-type: none"> - I Sumeri - I Babilonesi - Gli Ittiti - Gli Assiri
II QUADRIMESTRE	<p>ORGANIZZAZIONE DELLE INFORMAZIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Il sistema di misura occidentale del tempo storico (avanti Cristo – dopo Cristo). - Carte storico-geografiche. - Quadri storici. <p>USO DELLE FONTI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Tracce di diversa natura: documenti, reperti museali, siti archeologici, fonti iconografici e materiali... <p>STRUMENTI CONCETTUALI E PRODUZIONE ORALE E SCRITTA</p> <ul style="list-style-type: none"> - La civiltà egizia - Gli antichi ebrei - Le antiche civiltà di Indo e Cina

- | | |
|--|--|
| | <ul style="list-style-type: none">- La civiltà fenicia- La civiltà cretese- La civiltà micenea |
|--|--|

METODOLOGIA

Le lezioni saranno proposte attraverso spiegazioni, discussioni guidate, letture di testi di vario tipo. Si cercherà di incoraggiare i bambini ad individuare tecniche e strategie per avviare uno studio autonomo delle discipline (ricerca parole-chiave, mappe concettuali, domande guida) e l'esposizione corretta delle conoscenze acquisite.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere) e, quando necessario, saranno approntate attività personalizzate svolte in classe oppure a casa.

SUSSIDI:

- | | |
|---------------------------------------|-----------------------------|
| X strumenti multimediali | X attrezzature informatiche |
| X libri ed eserciziari | |
| X schede strutturate | |
| X strumentario disciplinare specifico | |

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo.

Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni,
- controllo del lavoro a casa,
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento ritenuto significativo:

- prove individuali,
- esposizioni orali con l'utilizzo di domande guida.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali e finali. Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD le verifiche potranno essere di tipo sincrono e asincrono.

In modalità sincrona si effettueranno:

- a) verifiche orali con collegamento diretto (in questo caso l'alunno dovrà avere la webcam accesa e guardare verso l'obiettivo come se avesse di fronte il docente);
- b) verifiche scritte a tempo su piattaforma (Google moduli).

In modalità asincrona si effettueranno:

- a) lo svolgimento di un compito scritto;
- b) lo svolgimento di esercizi assegnati da correggere in sincrono o inviati su Classroom e corretti dall'insegnante.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro.

Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

SOCIALITÀ: assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

SENSO CIVICO: prendersi cura di sé stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

INTERESSE: mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

IMPEGNO: rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto, la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro on line, i colloqui individuali, le e-mail da indirizzo istituzionale, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;

- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD si terrà conto delle indicazioni contenute nella circolare 218.

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 27/11/20

Il docente

Alice Borroni



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Francesca Rivolta

Classe: 4°A

Disciplina: Geografia

Quadro orario: 1h settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

3. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

4. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
- valutare i rischi e opportunità;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 4^A è composta da 15 alunni: sette maschi e otto femmine. È una classe con modulo orario a tempo normale quindi le attività si articolano su cinque giorni con un rientro pomeridiano, per un totale di 26 ore settimanali. All'interno della classe operano i seguenti insegnanti:

Borroni Alice (italiano, matematica, storia, lingua inglese e scienze);

Rivolta Francesca (arte e immagine, musica, geografia, tecnologia e educazione fisica);

Molino Alessia (sostegno e educazione civica);

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Discreto appare il livello di partecipazione e curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con buon interesse ogni attività.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe ha dimostrato di aver interiorizzato le regole della vita comunitaria, sia nei momenti strutturati che in quelli non strutturati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Come da Curricolo Verticale D'Istituto.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Come da Curricolo Verticale D'Istituto.

5. PIANO DI LAVORO

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
<p>L'alunno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Si orienta nello spazio circostante e sulle carte geografiche utilizzando riferimenti topologici e punti cardinali. - Utilizza il linguaggio della geo-graficità per orientarsi sulle carte geografiche e sul globo terrestre, per realizzare semplici schizzi cartografici e carte tematiche, progettare percorsi. - Ricava informazioni geografiche da una pluralità di fonti (cartografiche e satellitari, tecnologie digitali, fotografiche, artistico-letterarie). - Riconosce e denomina i principali "oggetti" geografici, fisici (fiumi, monti, pianure, coste, 	<ul style="list-style-type: none"> - Conoscere e descrivere le principali caratteristiche morfologiche del territorio italiano. - Localizzare sulla carta d'Italia monti, colline, pianure, fiumi, laghi e mari. - Confrontare i diversi paesaggi cogliendone analogie e differenze. - Conoscere le diverse attività economiche che l'uomo svolge nei vari ambienti geografici. - Conoscere le funzioni delle carte e le loro principali caratteristiche. - Utilizzare e leggere immagini, grafici, carte geografiche e tabelle per ricavare informazioni. - Acquisire il concetto di regione climatica. - Conoscere e descrivere le regioni climatiche italiane - Individuare ed assumere comportamenti idonei alla protezione del patrimonio ambientale e alla corretta gestione delle risorse del territorio. 	<ul style="list-style-type: none"> - Ambienti e paesaggi - Cartografia - Regioni - Tutela dell'ambiente

<p>colline, laghi, mari, oceani, ecc.).</p> <p>- Individua i caratteri che connotano i paesaggi (di montagna, collina, pianura, vulcanici, ecc.) con particolare attenzione a quelli italiani, coglie analogie e differenze con i principali paesaggi europei e di altri continenti.</p> <p>- Si rende conto che lo spazio geografico è un sistema territoriale costituito da elementi fisici e antropici legati da rapporti di connessione e/o interdipendenza.</p>	<p>- Ricavare informazioni da schede, tabelle e testi.</p> <p>- Saper esporre in forma orale e/o scritta, in modo appropriato, i contenuti affrontati, utilizzando il linguaggio specifico della disciplina.</p>	<p>- Linguaggio</p>
--	--	---------------------

6. METODOLOGIA

Lezione frontale e/o dialogata; conversazioni e discussioni; lavoro individuale; cooperative learning; ricerche individuali; giochi; attività manuali; correzione collettiva dei compiti.

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare (tecnologia, storia, scienze, educazione civica).

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

Libro di testo, schede strutturate, materiale iconografico, materiale non strutturato, libri di narrativa, mezzi audiovisivi e multimediali.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- esercitazioni e completamento di percorsi;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali e finali. Le prove iniziali, valutabili in decimi, saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD le verifiche potranno essere di tipo sincrono e asincrono.

In modalità sincrona si effettueranno:

- a) verifiche orali con collegamento diretto. In questo caso l'alunno dovrà avere la webcam accesa e guardare verso l'obiettivo come se avesse di fronte il docente;
- b) verifiche scritte a tempo su piattaforma (Google moduli, Google Classroom).

In modalità asincrona si effettueranno:

- a) lo svolgimento di un compito scritto;
- b) lo svolgimento di esercizi assegnati da correggere in sincrono o inviati su Classroom e corretti dall'insegnante.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo

attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori

- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD si terranno conto delle indicazioni contenute nella circolare 218.

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 9/12/2020

Il docente

Rivolta Francesca



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "don A. Rivolta" Classe: 4^A
Docente: Borroni Alice Disciplina: matematica

1. FINALITÀ

1. Comunicazione nella madrelingua:
 - utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.
2. Competenza matematica:
 - utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica.
3. Competenza digitale:
 - utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.
4. Imparare ad imparare:
 - partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.
5. Competenze sociali e civiche:
 - agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;
 - collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.
6. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:
 - risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
 - valutare rischi e opportunità;
 - scegliere tra opzioni diverse;
 - prendere decisioni;
 - conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 4^ A è composta da 15 alunni: sette maschi e otto femmine. È una classe con modulo orario a tempo normale quindi le attività si articolano su cinque giorni con un rientro pomeridiano, per un totale di 26 ore settimanali. All'interno della classe operano i seguenti insegnanti:
Borroni Alice (italiano, matematica, storia, lingua inglese e scienze);

Rivolta Francesca (arte e immagine, musica, geografia, tecnologia e educazione fisica);

Molino Alessia (sostegno e educazione civica);

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Discreto appare il livello di partecipazione e curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con buon interesse ogni attività.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe ha dimostrato di aver interiorizzato le regole della vita comunitaria, sia nei momenti strutturati che in quelli non strutturati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

NUMERI

- L'alunno si muove con sicurezza nel calcolo scritto e mentale con i numeri naturali.
- Riconosce ed utilizza rappresentazioni diverse di oggetti matematici (numeri decimali, frazioni, percentuali, scale di riduzione...).
- Legge e comprende testi che coinvolgono aspetti logici e matematici.
- Riesce a risolvere facili problemi in tutti gli ambiti di contenuto, mantenendo il controllo sia sul processo risolutivo, sia sui risultati.
- Descrive il procedimento seguito e riconosce strategie di soluzione diverse dalla propria.

SPAZIO E FIGURE

- Riconosce e rappresenta forme del piano e dello spazio, relazioni e strutture che si trovano in natura o che sono state create dall'uomo.
- Descrive, denomina e classifica figure in base a caratteristiche geometriche, ne determina misure, progetta e costruisce modelli concreti di vario tipo.
- Utilizza strumenti per il disegno geometrico (riga, compasso, squadra).

MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Utilizza i più comuni strumenti di misura (metro, goniometro...).
- Sviluppa un atteggiamento positivo rispetto alla matematica, attraverso esperienze significative, che gli hanno fatto intuire come gli strumenti matematici che ha imparato ad utilizzare siano utili per operare nella realtà.

- Determina misure.
- Costruisce ragionamenti formulando ipotesi, sostenendo le proprie idee e confrontandosi con il punto di vista di altri.
- Ricerca dati per ricavare informazioni e costruisce rappresentazioni (tabelle e grafici).
- Ricava informazioni anche da dati rappresentati in tabelle e grafici.
- Riconosce e quantifica, in casi semplici, situazioni di incertezza.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE come da Curricolo Verticale D'Istituto

NUMERI

- Leggere e scrivere i numeri naturali in notazione decimale, avendo consapevolezza della notazione posizionale; confrontarli e ordinarli.
- Conoscere sistemi di notazione che sono o sono stati in uso in luoghi, tempi e culture diversi dai nostri.
- Eseguire le quattro operazioni con sicurezza, valutando l'opportunità di ricorrere al calcolo mentale o scritto a seconda delle situazioni.
- Eseguire mentalmente semplici operazioni con i numeri naturali e verbalizzare le procedure di calcolo.
- Eseguire la divisione con il resto fra numeri naturali; individuare multipli e divisori di un numero.
- Leggere, scrivere, confrontare numeri decimali.
- Rappresentare i numeri conosciuti sulla retta.
- Operare con le frazioni e riconoscere frazioni equivalenti.
- Utilizzare numeri decimali, frazioni per descrivere situazioni quotidiane.
- Analizzare e risolvere situazioni problematiche.
- Rappresentare problemi con tabelle e grafici che ne esprimono la struttura.

SPAZIO E FIGURE

- Utilizzare e distinguere i concetti di rette, semirette e segmenti.
- Confrontare e misurare angoli.
- Descrivere, denominare e classificare figure geometriche.
- Determinare il perimetro di una figura utilizzando le più comuni formule o altri procedimenti.
- Determinare l'area di rettangoli e triangoli e di altre figure per scomposizione o utilizzando le più comuni formule.
- Riconoscere le figure ruotate, traslate e riflesse.
- Costruire e utilizzare modelli materiali nello spazio e nel piano come supporto a una prima capacità di visualizzazione.

MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Utilizzare le principali unità di misura per lunghezze, angoli, aree, volumi/capacità, intervalli temporali, masse-pesi per effettuare misure e stime.
- Passare da un'unità di misura a un'altra, limitatamente alle unità di uso più comune, anche nel contesto del sistema monetario.
- Rappresentare relazioni e dati e utilizzare le rappresentazioni per ricavare informazioni.
- Usare le nozioni di frequenza, di moda e di media aritmetica.
- In situazioni concrete, di una coppia di eventi intuire qual è il più probabile, dando una prima quantificazione nei casi più semplici.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

NUMERI

- Il nostro sistema di numerazione.
- La classe delle migliaia.
- I numeri naturali.
- Le quattro operazioni (addizione, sottrazione, moltiplicazione, divisione).
- I multipli e i divisori.
- Le frazioni.
- Tipi di frazione.
- Confrontare frazioni.
- Frazionare un numero.
- Frazioni e numeri decimali.
- I numeri decimali.
- Addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni con i numeri decimali.
- Moltiplicare e dividere per 10, 100, 1000.
- I problemi.
- Dati nascosti, inutili, mancanti.
- Rappresentazioni grafiche.

SPAZIO E FIGURE

- Rette, semirette e segmenti.
- Gli angoli.
- Misurare gli angoli.
- I poligoni.
- I triangoli.
- I quadrilateri.
- I trapezi.
- I parallelogrammi.
- Il perimetro.
- Superficie e area.
- L'area dei quadrilateri.

- L'area dei triangoli.
 - I problemi geometrici.
 - Le trasformazioni isometriche.
 - La traslazione.
 - La rotazione.
 - La simmetria o ribaltamento.
- MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI**
- Le misure di lunghezza.
 - Le equivalenze.
 - Le misure di massa (peso).
 - Peso lordo, peso netto e tara.
 - Le misure di capacità.
 - Le misure di superficie.
 - Le equivalenze con le misure di superficie.
 - L'euro.
 - La compravendita.
 - Costo unitario, costo totale, quantità.
 - Classificare.
 - L'insieme intersezione.
 - Rappresentare le classificazioni.
 - Relazioni.
 - L'indagine statistica.
 - La moda e la media.
 - La probabilità.

5. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di lavoro)
I QUADRIMESTRE	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Consolidare la conoscenza dei numeri fino a 999. - Conoscere, ordinare e confrontare i numeri fino a 999 999; distinguere la classe delle migliaia da quella delle unità semplici. - Conoscere il valore posizionale delle cifre fino a 999 999. - Denominare correttamente i termini delle quattro operazioni. - Conoscere e applicare la prova dell'addizione e della sottrazione.

- Eseguire le quattro operazioni in colonna con i numeri fino a 999 999.
 - Consolidare le abilità di calcolo in colonna della divisione con una cifra al divisore.
 - Acquisire la procedura del calcolo in colonna della moltiplicazione con due cifre al moltiplicatore.
 - Conoscere e applicare la prova della moltiplicazione.
 - Cogliere la relazione tra moltiplicazione e divisione in quanto operazioni inverse; conoscere e applicare la prova della divisione.
 - Acquisire la procedura del calcolo in colonna della moltiplicazione con tre cifre al moltiplicatore.
 - Acquisire la procedura dei casi più semplici di calcolo in colonna della divisione con due cifre al divisore.
 - Moltiplicare e dividere numeri naturali per 10, 100 e 1000.
 - Consolidare il concetto di frazione e conoscere i termini specifici; leggere, scrivere e rappresentare frazioni.
 - Riconoscere e rappresentare frazioni complementari e frazioni equivalenti.
 - Confrontare frazioni con il medesimo denominatore.
 - Rappresentare e calcolare la frazione di un numero.
 - Risolvere problemi a due domande e due operazioni.
 - Risolvere problemi a una domanda e due operazioni, individuando la domanda sottintesa.
 - Risolvere problemi con misure di valore.
 - Risolvere problemi di compravendita: spesa, guadagno, ricavo; dall'unitario al totale, e viceversa.
 - Risolvere problemi che richiedono: il calcolo della frazione di un numero, il calcolo della frazione complementare.
- SPAZIO E FIGURE**
- Riconoscere diversi tipi di linee; distinguere tra retta, semiretta e segmento.
 - Riconoscere le relazioni tra rette: parallele, incidenti e perpendicolari.
 - Consolidare il concetto di angolo e di ampiezza angolare.
 - Classificare gli angoli in base all'ampiezza e saperli rappresentare.
 - Saper utilizzare il goniometro per misurare l'ampiezza angolare.
 - Individuare le relazioni tra angoli: concavo e convesso.

	<ul style="list-style-type: none"> - Iniziare a leggere, comprendere e memorizzare le prime definizioni e regole geometriche riferite ai contenuti trattati. - Distinguere figure poligonali e non poligonali; conoscere gli elementi caratterizzanti di un poligono. - Classificare e rappresentare i poligoni. - Iniziare a distinguere i poligoni regolari. - Riconoscere i triangoli e saperli classificare in base ai lati e agli angoli; individuare gli assi di simmetria dei triangoli. - Individuare la misura della somma degli angoli interni dei triangoli. <p>MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Operare con le misure di valore nel contesto di situazioni problematiche. - Leggere e completare rappresentazioni statistiche: l'istogramma. - Individuare eventi certi, possibili, impossibili. - Leggere e completare rappresentazioni statistiche: l'ideogramma. - Individuare la moda in una rappresentazione statistica. - Individuare combinazioni. - Iniziare a calcolare la probabilità di un evento.
II QUADRIMESTRE	<p>NUMERI</p> <ul style="list-style-type: none"> - Acquisire la procedura del calcolo in colonna della divisione con due cifre al divisore, considerando i diversi casi. - Riconoscere frazioni decimali. - Trasformare frazioni decimali in numeri decimali, e viceversa. - Rappresentare i numeri decimali. - Leggere, scrivere in cifre e in lettere i numeri decimali. - Conoscere il valore posizionale delle cifre decimali; comporre e scomporre i numeri decimali. - Ordinare i numeri decimali, anche sulla linea dei numeri. - Confrontare i numeri decimali usando i segni convenzionali $<$, $>$ e $=$. - Eseguire addizioni, sottrazioni e moltiplicazioni in colonna con i numeri decimali. - Moltiplicare e dividere i numeri decimali per 10, 100 e 1000. - Eseguire calcoli in riga di addizione, sottrazione e moltiplicazione con i numeri decimali. - Acquisire la procedura del calcolo in colonna della divisione con il dividendo decimale.

- Risolvere i primi problemi con le misure di lunghezza che richiedono un'equivalenza.
- Risolvere semplici problemi con le misure di valore.
- Risolvere problemi di geometria sapendo individuare le informazioni suggerite dalla figura.
- Risolvere problemi con le misure, con e senza equivalenza.
- Risolvere problemi di compravendita usando euro e centesimi di euro.
- Risolvere problemi di peso lordo, peso netto e tara.
- Risolvere i primi problemi di geometria che richiedono un'equivalenza.

SPAZIO E FIGURE

- Distinguere quadrilateri particolari: i trapezi e i parallelogrammi.
- Classificare e rappresentare i trapezi.
- Classificare i parallelogrammi in base ad angoli, lati, diagonali e assi di simmetria: il rettangolo e il quadrato.
- Individuare le diagonali di un quadrilatero.
- Consolidare il concetto di perimetro.
- Usare differenti procedure per calcolare il perimetro di rettangolo e quadrato.
- Iniziare a leggere, comprendere e memorizzare le prime definizioni e regole geometriche riferite ai contenuti trattati.
- Classificare i parallelogrammi in base ad angoli, lati, diagonali e assi di simmetria: il parallelogramma e il rombo.
- Confrontare i diversi parallelogrammi per individuare somiglianze e differenze.
- Individuare la misura della somma degli angoli interni dei quadrilateri.
- Individuare base e altezza di parallelogrammi, trapezi e triangoli.
- Usare differenti procedure per calcolare il perimetro di parallelogramma, rombo, triangoli e poligoni regolari.
- Acquisire e distinguere i concetti di superficie e di area.
- Cogliere il concetto di equiestensione; comporre e scomporre figure equivalenti.
- Calcolare l'area con unità di misura con convenzionali.
- Rilevare praticamente le regole per il calcolo dell'area di rettangolo e di quadrato.

MISURE, RELAZIONI, DATI E PREVISIONI

- Operare con le misure di valore nel contesto di situazioni problematiche.
- Conoscere il sottomultiplo dell'euro; effettuare cambi tra euro e centesimi di euro.
- Consolidare la conoscenza delle misure di lunghezza.
- Confrontare e ordinare misure di lunghezza.
- Eseguire le equivalenze tra le misure di lunghezza, espresse con numeri interi e decimali.
- Acquisire il concetto di stima delle misure; stimare misure di lunghezza.
- Comprendere i concetti di mediana e di media.
- Individuare la moda, la mediana e la media aritmetica in una rappresentazione statistica.
- Iniziare a conoscere le misure di capacità.
- Operare con le misure di valore nel contesto di situazioni problematiche.
- Conoscere le misure di capacità; eseguire equivalenze.
- Confrontare e ordinare misure di capacità.
- Conoscere le misure di peso; eseguire equivalenze.
- Confrontare e ordinare misure di peso.
- Stimare misure di capacità e di peso.

METODOLOGIA

La metodologia mira a sviluppare i concetti della matematica proponendo strumenti e strategie diversi in relazione agli ambiti di apprendimento mantenendo uno stretto rapporto con la realtà e l'esperienza acquisita dagli alunni negli anni precedenti.

Per quanto riguarda le competenze numeriche si realizzerà un lavoro mirato sia sugli aspetti lessicali, semantici e sintattici dei numeri che sul sistema del calcolo per acquisire abilità formali e algoritmiche sempre più complesse.

La capacità di risolvere problemi è la caratteristica fondamentale del pensiero matematico. Si proporranno situazioni problematiche che, mediante l'intuizione, il ragionamento e la consapevolezza metacognitiva, stimoleranno l'alunno a cercare soluzioni. I problemi saranno costruiti su livelli di difficoltà crescente e saranno coinvolte queste componenti: comprensione, rappresentazione, categorizzazione, piano di soluzione e svolgimento. Per potenziare le competenze geometriche la modalità utilizzata parte dall'esperienza del bambino, segue un percorso graduale e flessibile, in cui l'alunno è protagonista, pienamente attivo nella situazione di apprendimento.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli scolari, che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, saranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe oppure a casa.

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali

X attrezzature informatiche

X libri ed eserciziari

X schede strutturate

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo riguardanti:

- lettura e scrittura dei numeri;
- riordino di sequenze numeriche;
- confronto di quantità;
- calcoli orali e scritti di addizioni, sottrazioni, moltiplicazioni e divisioni;
- risoluzione di situazioni problematiche.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali, intermedie e finali.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD le verifiche potranno essere di tipo sincrono e asincrono.

In modalità sincrona si effettueranno:

- a) verifiche orali con collegamento diretto (in questo caso l'alunno dovrà avere la webcam accesa e guardare verso l'obiettivo come se avesse di fronte il docente);
- b) verifiche scritte a tempo su piattaforma (Google moduli).

In modalità asincrona si effettueranno:

- a) lo svolgimento di un compito scritto;
- b) lo svolgimento di esercizi assegnati da correggere in sincrono o inviati su Classroom e corretti dall'insegnante.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro.

Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

SOCIALITÀ: assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

SENSO CIVICO: prendersi cura di sé stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

INTERESSE: mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

IMPEGNO: rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una faticosa collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto, la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro on line, i colloqui individuali, le e-mail da indirizzo istituzionale, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD si terrà conto delle indicazioni contenute nella circolare 218.

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 27/11/20

Il docente

Alice Borroni



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "don A. Rivolta" Classe: 4^A

Docente: Borroni Alice Disciplina: scienze

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

3. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

4. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;

- valutare rischi e opportunità;

- scegliere tra opzioni diverse;

- prendere decisioni;

- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

6. Consapevolezza ed espressione culturale:

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico;

- comprendere gli aspetti comunicativi e relazioni dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motoria sportiva per il benessere individuale e collettivo.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 4^ A è composta da 15 alunni: sette maschi e otto femmine. È una classe con modulo orario a tempo normale quindi le attività si articolano su cinque giorni con un rientro pomeridiani, per un totale di 26 ore settimanali. All'interno della classe operano i seguenti insegnanti:

Borroni Alice (italiano, matematica, storia, lingua inglese e scienze);

Rivolta Francesca (arte e immagine, musica, geografia, tecnologia e educazione fisica);

Molino Alessia (sostegno e educazione civica);

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Discreto appare il livello di partecipazione e curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con buon interesse ogni attività.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe ha dimostrato di aver interiorizzato le regole della vita comunitaria, sia nei momenti strutturati che in quelli non strutturati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE come da Indicazioni Nazionali

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- L'alunno esplora i fenomeni con un approccio scientifico: osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

- Espone in forma chiara ciò che ha sperimentato, utilizzando un linguaggio appropriato.

- Riconosce le principali caratteristiche e i modi di vivere di organismi animali e vegetali.

- Ha atteggiamenti di cura verso l'ambiente scolastico che condivide con gli altri; rispetta ed apprezza il valore dell'ambiente sociale e naturale.

- Trova da varie fonti (libri, Internet, discorsi degli adulti, ecc.) informazioni e spiegazioni sui problemi che lo interessano.

OGGETTI: MATERIALI E TRASFORMAZIONI - OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- L'alunno sviluppa atteggiamenti di curiosità e modi di guardare il mondo che lo stimolano a cercare spiegazioni di quello che vede succedere.

- Esplora i fenomeni con un approccio scientifico: con l'aiuto dell'insegnante, dei compagni, in modo autonomo, osserva e descrive lo svolgersi dei fatti, formula domande, anche sulla base di ipotesi personali, propone e realizza semplici esperimenti.

- Individua nei fenomeni somiglianze e differenze, fa misurazioni, registra dati significativi, identifica relazioni spazio/temporali.

- Individua aspetti quantitativi e qualitativi nei fenomeni, produce rappresentazioni grafiche e schemi di livello adeguato, elabora semplici modelli.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Riconoscere, attraverso l'esperienza, che la vita di ogni organismo è in relazione con altre e differenti forme di vita.
- Elabora i primi elementi di classificazione animale e vegetale sulla base di osservazioni personali.

- Proseguire l'osservazione l'interpretazione delle trasformazioni ambientali, ivi comprese quelle globali, in particolare quelle conseguenti all'azione modificatrice dell'uomo.

OGGETTI: MATERIALI E TRASFORMAZIONI

- Proseguire nelle osservazioni frequenti e regolari, a occhio nudo o con appositi strumenti, con i compagni e autonomamente, di una porzione di ambiente vicino; individuare gli elementi che lo caratterizzano e i loro cambiamenti nel tempo.

- Osservare e schematizzare alcuni passaggi di stato, costruendo semplici modelli interpretativi.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Conoscere la struttura del suolo sperimentando con rocce, sassi e terricci; osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.

- Osservare le caratteristiche dell'acqua e il suo ruolo nell'ambiente.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA come da Curricolo Verticale D'Istituto

L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE

- Il metodo sperimentale.
- La cellula.
- I regni dei viventi.
- Il regno dei miceti.
- I regni delle monere e dei protisti.
- Il regno dei miceti.
- Il regno delle piante.
- Le parti delle piante.
- Le foglie e la respirazione.
- La fotosintesi.
- Il fiore e la riproduzione delle piante.
- L'evoluzione delle specie.
- Il regno degli animali.
- Le funzioni vitali.
- Gli invertebrati.
- I vertebrati.
- Gli ecosistemi.

OGGETTI: MATERIALI E TRASFORMAZIONI

- La materia.
- Atomi e molecole.
- I materiali.
- I materiali e l'ambiente.
- Gli stati della materia.
- I passaggi di stato.
- Trasformazioni fisiche e chimiche.

- La propagazione del calore.

- La temperatura.

OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO

- Il suolo.

- L'erosione del suolo.

- Aria e atmosfera.

- Aria per volare.

- L'acqua.

- Il ciclo dell'acqua.

- Le proprietà dell'acqua.

- Aria + acqua = nuvole.

- I fenomeni atmosferici.

5. PIANO DI LAVORO (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di lavoro)
I QUADRIMESTRE	L'UOMO, I VIVENTI E L'AMBIENTE - Il metodo sperimentale. - La cellula. - I regni dei viventi. - Il regno dei miceti. - I regni delle monere e dei protisti. - Il regno dei miceti. - Il regno delle piante. - Le parti delle piante. - Le foglie e la respirazione. - La fotosintesi. - Il fiore e la riproduzione delle piante. - L'evoluzione delle specie. - Il regno degli animali. - Le funzioni vitali. - Gli invertebrati. - I vertebrati. - Gli ecosistemi.
II QUADRIMESTRE	OGGETTI: MATERIALI E TRASFORMAZIONI - La materia. - Atomi e molecole. - I materiali. - I materiali e l'ambiente. - Gli stati della materia. - I passaggi di stato. - Trasformazioni fisiche e chimiche.

- La propagazione del calore.
 - La temperatura.
- OSSERVARE E SPERIMENTARE SUL CAMPO
- Il suolo.
 - L'erosione del suolo.
 - Aria e atmosfera.
 - Aria per volare.
 - L'acqua.
 - Il ciclo dell'acqua.
 - Le proprietà dell'acqua.
 - Aria + acqua = nuvole.
 - I fenomeni atmosferici.

METODOLOGIA

Molteplici saranno le esperienze pratiche, le conversazioni guidate, le discussioni collettive per stimolare i bambini ad osservare con attenzione la realtà, a porre domande e a ricercare soluzioni condividendole con i compagni e con l'insegnante. Per questo motivo ogni argomento sarà sviluppato attraverso gli esperimenti; si utilizzeranno documenti scientifici sia sotto forma di testi sui libri, che di filmati, documenti da internet...

Le fasi di lavoro saranno registrate attraverso schemi, mappe concettuali, disegni, grafici, diagrammi, tabelle o griglie di osservazione. Queste, consentiranno agli alunni di riconoscere e collegare fra loro le conoscenze apprese e li aiuteranno nella verbalizzazione dei contenuti appresi utilizzando un linguaggio sempre più specifico.

Si stimolerà al loro sensibilità verso l'ambiente scolastico, naturale e sociale, riflettendo sull'importanza di assumere comportamenti positivi necessari per il rispetto dell'ambiente, delle persone, delle attività e delle regole che gli sono proprie. Per il conseguimento delle competenze prefissate, si terrà conto della realtà del gruppo classe, dello stile di apprendimento personale degli alunni, delle dinamiche di gruppo, dei tempi a disposizione.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe o pure a casa.

SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

- | | |
|---|---|
| <input checked="" type="checkbox"/> strumenti multimediali | <input checked="" type="checkbox"/> attrezzature informatiche |
| <input checked="" type="checkbox"/> libri ed eserciziari | |
| | <input checked="" type="checkbox"/> materiale destrutturato |
| <input checked="" type="checkbox"/> strumentario disciplinare specifico | <input checked="" type="checkbox"/> materiale di recupero |

VERIFICA E VALUTAZIONE

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate: riordino di sequenze, riordino e completamento di parti mancanti, classificazioni;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali e finali.

Le prove iniziali, valutabili in decimi, saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione de Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD le verifiche potranno essere di tipo sincrono e asincrono.

In modalità sincrona si effettueranno: a) verifiche orali con collegamento diretto. In questo caso l'alunno dovrà avere la cam accesa e guardare verso l'obiettivo come se avesse di fronte il docente:

b) verifiche scritte a tempo su piattaforma (Google moduli, Google Classroom).

In modalità asincrona si effettueranno: a) lo svolgimento di un compito scritto;

b) lo svolgimento di esercizi assegnati da correggere in sincrono o inviati su Classroom e corretti dall'insegnante.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Il comportamento verrà valutato in base ai seguenti criteri:

SOCIALITÀ: assumere comportamenti corretti nei confronti dei compagni e degli adulti; accogliere l'altro durante le attività di tutoring e durante le attività di gruppo; assumere un atteggiamento collaborativo e solidale.

SENSO CIVICO: prendersi cura di se stessi, dell'ambiente in cui si vive e degli strumenti che si utilizzano.

INTERESSE: mostrarsi curioso e motivato rispetto alle proposte.

IMPEGNO: rispettare in modo costante le regole condivise; svolgere con cura ed attenzione le attività assegnate sia a scuola che a casa, seguendo le indicazioni date.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto, la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro on line, i colloqui individuali, le e-mail da indirizzo istituzionale, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD si terrà conto delle indicazioni contenute nella circolare 218.

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 27/11/20

Il docente

Alice Borroni



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Francesca Rivolta

Classe: 4°A

Disciplina: Tecnologia

Quadro orario: 1 h settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicativi nei vari contesti.

2. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

3. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

4. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
- valutare i rischi e opportunità;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 4^A è composta da 15 alunni: sette maschi e otto femmine. È una classe con modulo orario a tempo normale quindi le attività si articolano su cinque giorni con un rientro pomeridiano, per un totale di 26 ore settimanali. All'interno della classe operano i seguenti insegnanti:

Borroni Alice (italiano, matematica, storia, lingua inglese e scienze);

Rivolta Francesca (arte e immagine, musica, geografia, tecnologia e educazione fisica);

Molino Alessia (sostegno e educazione civica);

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Discreto appare il livello di partecipazione e curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con buon interesse ogni attività.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe ha dimostrato di aver interiorizzato le regole della vita comunitaria, sia nei momenti strutturati che in quelli non strutturati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Come da Curricolo Verticale D'Istituto.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Come da Curricolo Verticale D'Istituto.

5. PIANO DI LAVORO

Periodo	Obiettivo di apprendimento	Contenuti e attività
I quadrimestre		Come pensano i computer: il sistema binario. Disegnare con i numeri: la pixel art.
II quadrimestre		Come lavorano i computer: gli algoritmi. Coding e pensiero computazionale.

6. METODOLOGIA

L'approccio metodologico si baserà sull'esperienza e sul gioco.

I bambini saranno protagonisti del loro fare in un clima di cooperazione e aiuto reciproco. La docente fornirà inizialmente codici e attività strutturate, successivamente i bambini verranno resi autonomi nel lavoro. L'introduzione del pixel art servirà successivamente per dare avvio al coding e al pensiero computazionale. Parallelamente verranno proposte attività al computer.

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):
strumenti multimediali, attrezzature informatiche, libri ed eserciziari, cd, dvd, schede strutturate, materiale destrutturato, strumentario disciplinare specifico, materiale di recupero

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- esercitazioni e completamento di percorsi;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali e finali. Le prove iniziali, valutabili in decimi, saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD le verifiche potranno essere di tipo sincrono e asincrono.

In modalità sincrona si effettueranno:

a) verifiche orali con collegamento diretto. In questo caso l'alunno dovrà avere la webcam accesa e guardare verso l'obiettivo come se avesse di fronte il docente:

b) verifiche scritte a tempo su piattaforma (Google moduli, Google Classroom).

In modalità asincrona si effettueranno:

a) lo svolgimento di un compito scritto;

b) lo svolgimento di esercizi assegnati da correggere in sincrono o inviati su Classroom e corretti dall'insegnante.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori

- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD si terranno conto delle indicazioni contenute nella circolare 218.

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 9/12/2020

Il docente

Rivolta Francesca



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Francesca Rivolta

Classe: 4°A

Disciplina: Arte e immagine

Quadro orario: 1 h settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicativi nei vari contesti.

2. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

3. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

4. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
- valutare i rischi e opportunità;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 4^a A è composta da 15 alunni: sette maschi e otto femmine. È una classe con modulo orario a tempo normale quindi le attività si articolano su cinque giorni con un rientro pomeridiano, per un totale di 26 ore settimanali. All'interno della classe operano i seguenti insegnanti:

Borroni Alice (italiano, matematica, storia, lingua inglese e scienze);

Rivolta Francesca (arte e immagine, musica, geografia, tecnologia e educazione fisica);

Molino Alessia (sostegno e educazione civica);

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Discreto appare il livello di partecipazione e curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con buon interesse ogni attività.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe ha dimostrato di aver interiorizzato le regole della vita comunitaria, sia nei momenti strutturati che in quelli non strutturati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Come da Curricolo Verticale D'Istituto.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Come da Curricolo Verticale D'Istituto.

5. PIANO DI LAVORO

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONTENUTI
L'alunno: - Esplora immagini, forme e oggetti presenti nell'ambiente utilizzando le capacità visive, uditive, olfattive, gestuali e tattili	OSSERVARE LEGGERE IMMAGINI- Osservare e descrivere in maniera globale un'immagine utilizzando gli elementi grammaticali e tecnici di base del linguaggio visuale- Individuare le diverse	- Tecniche del pennarello e del pastello - La formazione dei colori: la tecnica delle tempere - I piani di profondità - Utilizzo di materiali di recupero - La tecnica del decoupage - Osservazione della realtà

<ul style="list-style-type: none"> - Guarda immagini statiche e in movimento descrivendo verbalmente le emozioni e le impressioni prodotte dai suoni, dai gesti e dalle espressioni personaggi dalle forme, dalle luci e dai colori - Riconosce attraverso un approccio operativo linee, colori e forme presenti nel linguaggio iconico - Legge e analizza opere d'arte (quadri d'autore) - Rielabora opere d'arte: estensioni, riproduzioni, sovrapposizioni - Esprime sensazioni, emozioni utilizzando materiali e tecniche adeguate 	<p>funzioni che le immagini possono svolgere</p> <p>ESPRIMERSI E COMUNICARE- Saper utilizzare le conoscenze del linguaggio visuale per produrre immagini grafiche, pittoriche, plastiche tridimensionali</p> <p>OSSERVARE LEGGERE IMMAGINI- Conoscere e rispettare i principali beni artistico-culturali e artigianali presenti nel proprio territorio</p> <p>ESPRIMERSI E COMUNICARE- Saper esprimere sensazioni, emozioni, pensieri in produzioni di vario tipo</p>	<ul style="list-style-type: none"> - Produzioni personali realizzate con tecniche artistiche - Osservazione / riproduzioni opere d'arte
---	---	---

6. METODOLOGIA

La metodologia didattica sarà caratterizzata prevalentemente da lezioni partecipate e interattive con l'utilizzo sistematico della LIM. Si utilizzerà un approccio operativo e laboratoriale in cui gli alunni potranno "imparare facendo" attraverso l'uso di tecniche e materiali diversi in un contesto facilitante e non giudicante. La produzione laboratoriale di elaborati grafico-espressivi seguirà fasi di lavoro prevalentemente individuali guidate dall'insegnante, che fornirà precise indicazioni per le consegne da svolgere, ma sarà aperta al confronto con l'intero gruppo classe, fondamentale per una crescita della componente espressiva e creativa. Ampio spazio sarà dato alla espressione di sé e alla creatività di ciascuno, nella convinzione che l'arte sia una forma di comunicazione con gli altri ma anche con la parte più intima di noi stessi. Anche nella rivista prodotta dalla classe si

troverà modo di utilizzare le competenze artistiche, anche relativamente alla conoscenza di alcune tecniche e opere d'arte.

Le proposte legate agli obiettivi di Arte ed Immagine sconfineranno in tutte le discipline scolastiche, nel momento in cui i bambini saranno chiamati ad esprimere un loro pensiero personale attraverso una forma artistica, sia essa un disegno o altro, o quando saranno invitati a rappresentare un contenuto appreso. Le proposte "artistiche" serviranno anche a consolidare l'apprendimento delle altre discipline (attività pratico-manipolative legate a Scienze, Storia, Geografia...come da piani di lavoro relativi) e ad introdurre alcuni concetti.

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare (tecnologia, storia, scienze, educazione civica).

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

Libro di testo, strumenti multimediali attrezzature informatiche, schede strutturate, materiale destrutturato, materiale di recupero, strumenti per la colorazione ed il disegno.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- esercitazioni e completamento di percorsi;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali e finali. Le prove iniziali, valutabili in decimi, saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova

e sul registro. Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD le verifiche potranno essere di tipo sincrono e asincrono.

In modalità sincrona si effettueranno:

a) verifiche orali con collegamento diretto. In questo caso l'alunno dovrà avere la webcam accesa e guardare verso l'obiettivo come se avesse di fronte il docente:

b) verifiche scritte a tempo su piattaforma (Google moduli, Google Classroom).

In modalità asincrona si effettueranno:

a) lo svolgimento di un compito scritto;

b) lo svolgimento di esercizi assegnati da correggere in sincrono o inviati su Classroom e corretti dall'insegnante.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori

- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD si terranno conto delle indicazioni contenute nella circolare 218.

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 9/12/2020

Il docente

Rivolta Francesca



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Francesca Rivolta

Classe: 4°A

Disciplina: Musica

Quadro orario: 1 h settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicativi nei vari contesti.

2. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

3. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

4. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
- valutare i rischi e opportunità;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 4^a A è composta da 15 alunni: sette maschi e otto femmine. È una classe con modulo orario a tempo normale quindi le attività si articolano su cinque giorni con un rientro pomeridiano, per un totale di 26 ore settimanali. All'interno della classe operano i seguenti insegnanti:

Borroni Alice (italiano, matematica, storia, lingua inglese e scienze);

Rivolta Francesca (arte e immagine, musica, geografia, tecnologia e educazione fisica);

Molino Alessia (sostegno e educazione civica);

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Discreto appare il livello di partecipazione e curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con buon interesse ogni attività.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe ha dimostrato di aver interiorizzato le regole della vita comunitaria, sia nei momenti strutturati che in quelli non strutturati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Come da Curricolo Verticale D'Istituto.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Come da Curricolo Verticale D'Istituto.

5. PIANO DI LAVORO

Periodo	Obiettivo di apprendimento	Contenuti e attività	Metodologia
Dicembre - gennaio	– Rappresentare gli elementi basilari di brani musicali e di eventi sonori attraverso sistemi simbolici convenzionali e non convenzionali	– Analisi strutturale di brani tratti da narrazioni musicali famose (quali per es. “La favola musicale di Pierino e il lupo” oppure “Lo schiaccianoci”). – Approfondimento dei principali strumenti	L'approccio metodologico si baserà sull'esperienza e sul gioco. I bambini saranno protagonisti del loro fare in un clima di

	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. 	<p>musicali: struttura, caratteristiche, classificazione ecc.</p>	<p>cooperazione e aiuto reciproco.</p>
Febbraio-marzo	<ul style="list-style-type: none"> – Eseguire collettivamente brani vocali, curando l'intonazione, l'espressione e l'interpretazione. – Ascolta, interpreta e descrive brani musicali di diverso genere 	<ul style="list-style-type: none"> – Analisi di brani rappresentativi dei principali stili musicali (musica classica, Jazz, Rap, musica popolare ecc.). – Il timbro. – L'armonia. – L'intensità dei suoni. 	<p>L'approccio metodologico si baserà sull'esperienza e sul gioco. I bambini saranno protagonisti del loro fare in un clima di cooperazione e aiuto reciproco.</p>
Aprile - maggio	<ul style="list-style-type: none"> – Riconoscere e classificare gli elementi costitutivi del linguaggio musicale all'interno di brani di vario genere e provenienza. – Utilizzare voce, strumenti e nuove tecnologie sonore in modo creativo e consapevole, ampliando con gradualità le proprie capacità di invenzione e improvvisazione sonoro-musicale 	<ul style="list-style-type: none"> – Analisi strumentale ed interdisciplinare di un'opera lirica (ambientazione, costumi, musiche, testi, autore, periodo storico ecc.) e produzione di un breve testo musicale personale (analogia tra testo dell'opera lirica, poesia e musica rap). 	<p>L'approccio metodologico si baserà sull'esperienza e sul gioco. I bambini saranno protagonisti del loro fare in un clima di cooperazione e aiuto reciproco.</p>

6. METODOLOGIA

Gli alunni scopriranno la musica come linguaggio espressivo e la sua dimensione ludica e creativa. L'educazione alla musica infatti è uno degli aspetti dell'espressione artistica umana, emotivamente coinvolgente e carica di significati. La musica, fa parte del vissuto del bambino fin dalla sua nascita, sia con specifiche sonorità in relazione all'età (la musica per l'infanzia) sia con

la musica che proviene da altre fonti, radio, televisione, cd musicali. Molte attività partiranno dall'ascolto di differenti tipologie musicali. L'utilizzo della voce, di semplici strumenti sono i primi passi che condurranno l'alunno all'apprendimento della simbologia musicale essenziale, anche non formale. Sarà fondamentale predisporre le situazioni e gli strumenti operativi per fare ascoltare, per offrire le condizioni ideali per un apprendimento attivo e consapevole e, nello stesso tempo, fonte di stimoli per favorire la partecipazione motivata dei bambini. Si stimoleranno esperienze collettive, di gruppo, individuali al fine di sollecitare sempre la creatività e l'inventiva degli alunni. Si proporrà l'ascolto di brani e di suoni opportunamente scelti. Si eseguiranno canti, azioni ritmiche, giochi ritmico-musicali. Si utilizzeranno oggetti di uso comune adatti per la produzione di suoni e rumori e piccoli strumenti musicali.

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Alcuni contenuti saranno affrontati a livello interdisciplinare.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

strumenti multimediali, attrezzature informatiche, libri ed eserciziari, cd/dvd, schede strutturate, materiale destrutturato, strumentario disciplinare specifico, materiale di recupero

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- esercitazioni e completamento di percorsi;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali e finali. Le prove iniziali, valutabili in decimi, saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e

sommative.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD le verifiche potranno essere di tipo sincrono e asincrono.

In modalità sincrona si effettueranno:

- a) verifiche orali con collegamento diretto. In questo caso l'alunno dovrà avere la webcam accesa e guardare verso l'obiettivo come se avesse di fronte il docente:
- b) verifiche scritte a tempo su piattaforma (Google moduli, Google Classroom).

In modalità asincrona si effettueranno:

- a) lo svolgimento di un compito scritto;
- b) lo svolgimento di esercizi assegnati da correggere in sincrono o inviati su Classroom e corretti dall'insegnante.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori
- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD si terranno conto delle indicazioni contenute nella circolare 218.

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 9/12/2020

Il docente

Rivolta Francesca



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: Don A. Rivolta

Docente: Francesca Rivolta

Classe: 4°A

Disciplina: Ed. fisica

Quadro orario: 1 h settimanale

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicativi nei vari contesti.

2. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

3. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività partendo dal proprio contenuto personale.

4. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme;
- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;
- valutare i rischi e opportunità;
- scegliere tra opzioni diverse;
- prendere decisioni;
- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

La classe 4^A è composta da 15 alunni: sette maschi e otto femmine. È una classe con modulo orario a tempo normale quindi le attività si articolano su cinque giorni con un rientro pomeridiano, per un totale di 26 ore settimanali. All'interno della classe operano i seguenti insegnanti:

Borroni Alice (italiano, matematica, storia, lingua inglese e scienze);

Rivolta Francesca (arte e immagine, musica, geografia, tecnologia e educazione fisica);

Molino Alessia (sostegno e educazione civica);

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Discreto appare il livello di partecipazione e curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con buon interesse ogni attività.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe ha dimostrato di aver interiorizzato le regole della vita comunitaria, sia nei momenti strutturati che in quelli non strutturati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA

Asse culturale dei linguaggi

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

Come da Indicazioni Nazionali

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

Come da Curricolo Verticale D'Istituto.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

Come da Curricolo Verticale D'Istituto.

5. PIANO DI LAVORO

COMPETENZE	TRAGUARDI	CONOSCENZE
-Coordinare e utilizzare diversi schemi motori combinati fra loro in forma simultanea (correre/saltare, lanciare/afferrare...).	-L'alunno acquisisce consapevolezza di sé attraverso la percezione del proprio corpo e la padronanza degli schemi motori e posturali nel continuo adattamento alle variabili spaziali e temporali contingenti.	-Il corpo e la sua relazione con lo spazio e il tempo
-Riconoscere e valutare traiettorie, distanze, ritmi esecutivi e successioni	-Utilizza il linguaggio	-Il linguaggio del corpo come modalità comunicativo-espressiva
		-Gioco, sport, regole e fair play

<p>temporali delle azioni motorie, sapendo organizzare il proprio movimento nello spazio in relazione a sé, agli oggetti, agli altri.</p> <p>-Utilizzare in forma originale e creativa modalità espressive e corporee anche attraverso forme di drammatizzazione e danza, per trasmettere emozioni.</p> <p>-Conoscere e applicare modalità esecutive di diverse proposte di giocosport.</p> <p>-Partecipare attivamente alle varie forme di gioco, organizzate anche in forma di gara, collaborando con gli altri.</p> <p>-Rispettare le regole nella competizione sportiva; saper accettare la sconfitta e vivere la vittoria nel rispetto dei perdenti, accettando le diversità, manifestando senso di responsabilità.</p> <p>-Assumere comportamenti adeguati per la prevenzione degli infortuni e per la sicurezza nei vari ambienti di vita.</p> <p>-Riconoscere il rapporto tra alimentazione ed esercizio fisico in relazione a sani stili di vita.</p>	<p>corporeo e motorio per comunicare ed esprimere i propri stati d'animo, anche attraverso la drammatizzazione e le esperienze ritmicomusicali e coreutiche.</p> <p>-Sperimenta una pluralità di esperienze che permettono di maturare competenze di giocosport anche come orientamento alla futura pratica sportiva.</p> <p>-Sperimenta, in forma semplificata e progressivamente sempre più complessa, diverse gestualità tecniche.</p> <p>-Agisce rispettando i criteri base di sicurezza per sé e per gli altri, sia nel movimento sia nell'uso degli attrezzi.</p> <p>-Riconosce alcuni essenziali principi relativi al proprio benessere psico-fisico.</p> <p>-Comprende, all'interno delle varie occasioni di gioco e di sport, il valore delle regole e l'importanza di rispettarle.</p>	<p>-Salute e benessere, prevenzione e sicurezza</p>
--	--	---

6. METODOLOGIA

Durante il corso dell'anno si prevede l'utilizzo di metodologie differenti: le prove pratiche saranno utilizzate per sviluppare negli alunni una consapevolezza di sé e del loro corpo; le conversazioni e le discussioni di gruppo saranno utilizzate per riflettere sull'importanza del rispetto delle regole e sul senso di responsabilità.

7. INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che nel corso dell'anno avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento saranno seguiti dalla docente durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere); se necessario, verranno approntati lavori personalizzati da svolgersi in classe, anche in piccoli gruppi, oppure a casa.

8. ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI

Non sono previste attività extracurricolari.

9. SUSSIDI (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

La situazione sanitaria limita, nel momento della stesura del piano di lavoro, la possibilità di utilizzo di materiale e sussidi comuni.

Eventuali sussidi utilizzabili durante il corso dell'anno: attrezzi da palestra (cerchi, mattoncini, tappetini, clavette, funicelle, palle con, attrezzi al muro...); materiali vari; CD musicali.

10. VERIFICA E VALUTAZIONE (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Durante il corso dell'anno si effettueranno verifiche a scopo formativo/diagnostico e sommativo. Saranno svolte verifiche a scopo formativo volte a valutare l'impegno, l'attenzione, la partecipazione anche al fine del miglioramento dell'apprendimento attraverso:

- domande informali durante le lezioni;
- controllo del lavoro a casa;
- esercizi orali e scritti.

Saranno svolte verifiche a scopo sommativo mensilmente o al termine di ogni argomento significativo:

- schede strutturate;
- schede con domande a scelta multipla;
- risposta a domande aperte;
- esercitazioni e completamento di percorsi;
- interrogazioni orali.

Saranno inoltre somministrate prove a livello di classi parallele iniziali e finali. Le prove iniziali, valutabili in decimi, saranno usate come lettura della situazione iniziale e utili alla pianificazione degli adeguamenti agli obiettivi prefissati.

Le prove sommative verranno valutate in decimi con voto da 4 a 10 trascritto in calce alla prova e sul registro. Le competenze saranno valutate attraverso compiti di realtà alla fine di ogni quadrimestre. Le valutazioni quadrimestrali saranno il risultato di tutte le valutazioni formative e sommative.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD le verifiche potranno essere di tipo sincrono e asincrono.

In modalità sincrona si effettueranno:

a) verifiche orali con collegamento diretto. In questo caso l'alunno dovrà avere la webcam accesa e guardare verso l'obiettivo come se avesse di fronte il docente:

b) verifiche scritte a tempo su piattaforma (Google moduli, Google Classroom).

In modalità asincrona si effettueranno:

a) lo svolgimento di un compito scritto;

b) lo svolgimento di esercizi assegnati da correggere in sincrono o inviati su Classroom e corretti dall'insegnante.

11. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione. Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro, i colloqui individuali, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori

- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD si terranno conto delle indicazioni contenute nella circolare 218.

Luogo e data

Ceriano Laghetto, 9/12/2020

Il docente

Rivolta Francesca



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "don A. Rivolta" Classe: 4^A

Docente: Molino Alessia Disciplina: educazione civica

1. FINALITÀ

1. Comunicazione nella madrelingua:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti.

2. Competenza digitale:

- utilizzare strumenti di comunicazione visiva e multimediale.

3. Imparare ad imparare:

- partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale.

4. Competenze sociali e civiche:

- agire in modo autonomo e responsabile conoscendo e osservando regole e norme;

- collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista.

5. Spirito di iniziativa e imprenditorialità:

- risolvere i problemi che si incontrano proponendo soluzioni;

- valutare rischi e opportunità;

- scegliere tra opzioni diverse;

- prendere decisioni;

- conoscere l'ambiente in cui si opera anche in relazione alle proprie risorse.

6. Consapevolezza ed espressione culturale:

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA

La classe 4^ A è composta da 15 alunni: sette maschi e otto femmine. È una classe con modulo orario a tempo normale quindi le attività si articolano su cinque giorni con un rientro pomeridiano, per un totale di 26 ore settimanali. All'interno della classe operano i seguenti insegnanti:

Borroni Alice (italiano, matematica, storia, lingua inglese e scienze);

Rivolta Francesca (arte e immagine, musica, geografia, tecnologia e educazione fisica);

Molino Alessia (sostegno e educazione civica);

Gentiluomo Fabrizio (religione).

Gli alunni, fin dai primi giorni, non hanno evidenziato problemi di adattamento alla vita scolastica e hanno ripreso con gradualità i tempi e le modalità di lavoro.

Discreto appare il livello di partecipazione e curiosità cognitiva degli alunni che affrontano con buon interesse ogni attività.

Dal punto di vista disciplinare il gruppo classe ha dimostrato di aver interiorizzato le regole della vita comunitaria, sia nei momenti strutturati che in quelli non strutturati.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

Asse culturale dei linguaggi

Asse culturale matematico

Asse culturale scientifico tecnologico

Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

L'alunno/a:

- identifica fatti e situazioni di cronaca nei quali si ravvisano pregiudizi e comportamenti razzisti e progetta ipotesi di intervento per contrastarli;

- esprime e manifesta riflessioni sui valori della convivenza, della democrazia e della cittadinanza;

- si riconosce e agisce come persona in grado di intervenire sulla realtà apportando un proprio originale e positivo contributo;

- riconosce i meccanismi, i sistemi e le organizzazioni che regolano i rapporti tra i cittadini (istituzioni statali e civili), a livello locale e nazionale, e i principi che costituiscono il fondamento etico delle società (equità, coesione sociale), sanciti dalla Costituzione, dal diritto nazionale e dalle Carte Internazionali;

- riconosce situazioni nelle quali non si sia stati trattati o non si siano trattati gli altri da persone umane;

- riconosce i segni e i simboli della propria appartenenza al Comune, alla Provincia, alla Regione, a Enti territoriali, all'Italia, all'Europa, al mondo;

- riconosce in fatti e situazioni il mancato o il pieno rispetto dei principi e delle regole relative alla tutela dell'ambiente;

- è in grado di distinguere i diversi device e di utilizzarli correttamente, di rispettare i comportamenti nella rete e navigare in modo sicuro.

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

COSTITUZIONE:

- mostrare attenzione ai compagni più fragili;
- mettere in discussione stereotipo e pregiudizi nei confronti di persone e culture;
- interpretare la realtà con spirito critico e capacità di giudizio;
- agire in modo consapevole;
- conoscere e cogliere l'importanza della *Dichiarazione dei diritti del fanciullo e della Convenzione internazionale dei diritti dell'infanzia*;
- acquisire consapevolezza di essere titolare di diritti e soggetto a doveri;
- mostrare attenzione alle diverse culture e valorizzarne aspetti peculiari;
- identificare fatti e situazioni in cui viene offesa la dignità della persona e dei popoli;

SVILUPPO SOSTENIBILE:

- apprendere comportamenti attenti all'utilizzo moderato delle risorse;
- conoscere e rispettare i beni artistici e ambientali a partire da quelli presenti nel territorio di appartenenza;

CITTADINANZA DIGITALE:

- conosce ed utilizza in modo costruttivo e creativo la piattaforma in uso in ambito scolastico;
- conosce le regole per la navigazione sicura in internet.

c) CONTENUTI DEL PROGRAMMA

COSTITUZIONE:

- diritti e doveri;
- articolo 3;
- principi fondamentali;
- articolo 4
- parità di genere.

CITTADINANZA DIGITALE:

- uso consapevole dei giochi online;
- uso consapevole di internet;
- cyberbullismo;

SVILUPPO SOSTENIBILE:

- lotta al cambiamento climatico.

1. PIANO DI LAVORO

PERIODO DI ATTUAZIONE	ARGOMENTO/TEMATICA (Unità di Lavoro)
I QUADRIMESTRE	-Diritti e doveri. -Articolo 3. -Principi fondamentali. -Articolo 4. -Parità di genere.
II QUADRIMESTRE	-Uso consapevole dei giochi online. -Uso consapevole di internet. -Cyberbullismo. -Lotta al cambiamento climatico.

METODOLOGIA

Le lezioni avranno una dimensione dialogica. A partire da un fatto di cronaca ascoltato, da uno stimolo fornito dall'insegnante o dalle esperienze e conoscenze degli alunni, essi saranno chiamati a osservare, riflettere, condividere e discutere, nel rispetto delle opinioni reciproche e delle regole condivise all'inizio del percorso, i loro pensieri, pareri, motivazioni, emozioni e comportamenti, legati ai temi che, mano a mano, verranno affrontati. Nell'ottica di valorizzare le attitudini personali di ciascuno, gli alunni potranno svolgere per compito degli approfondimenti su alcuni temi discussi in classe; saranno poi loro stessi a presentare quando preparato al gruppo classe in una lezione successiva. Si proporranno attività individuali e collettive: ascolto attivo, circle time, brainstorming e utilizzo della LIM.

RACCORDI INTERDISCIPLINARI

Scienze:

- il cambiamento climatico e i suoi effetti sull'uomo e sull'ambiente.

INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO

Gli alunni che, nel corso dell'anno scolastico avranno bisogno di attività di recupero e/o potenziamento, saranno seguiti costantemente dall'insegnante durante lo svolgimento delle attività didattiche (recupero in itinere).

SUSSIDI:

X strumenti multimediali

X attrezzature informatiche

X libri

VERIFICA E VALUTAZIONE

Il percorso di educazione civica verrà monitorato alla fine di ogni quadrimestre coinvolgendo tutti gli insegnanti della classe attraverso i seguenti indicatori:

-osservazione delle abilità degli alunni nei momenti di ascolto, discussione e confronto delle idee e delle esperienze;

-capacità di collaborare per un obiettivo comune;

-rilevazione del grado di partecipazione dei bambini alle proposte;

-raccolta dei materiali prodotti dagli alunni.

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La scuola è l'ambiente di apprendimento in cui promuovere la formazione di ogni studente, la sua interazione sociale, la sua crescita civile. L'interiorizzazione delle regole può avvenire solo attraverso una fattiva collaborazione con le altre Istituzioni, le agenzie educative, il territorio e la famiglia; pertanto, la scuola, attraverso i docenti, persegue l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori, mediante relazioni costanti nel rispetto dei reciproci ruoli. In questo rapporto di collaborazione emergono le corresponsabilità esplicitate nel patto condiviso coi genitori e con gli alunni in merito all'offerta formativa, agli interventi educativi e didattici, alla relazionalità, alla valutazione.

Il patto di corresponsabilità verrà gestito:

- con le famiglie attraverso il diario, il registro on line, i colloqui individuali, le e-mail da indirizzo istituzionale, le assemblee di classe e i consigli di interclasse con i rappresentanti dei genitori;

- con gli alunni attraverso il richiamo costante verso il rispetto delle regole, ovvero verso sé stessi, gli altri e il materiale scolastico, personale e comune.

Nell'eventualità di dover ricorrere alla DAD si terrà conto delle indicazioni contenute nella circolare 218.

Luogo e Data

Ceriano Laghetto, 27/11/20

Il docente

Alessia Molino



Piano di Lavoro Individuale

Scuola: primaria "Ceriano Laghetto" (MB)

Classe: quarta A

Docente: Fabrizio Antonio Gentiluomo

Disciplina: insegnamento della religione cattolica (IRC)

Anno scolastico: 2020/21

1. FINALITÀ (competenze da perseguire)

L'insegnamento della Religione cattolica è una disciplina curricolare che entra a pieno titolo nel piano dell'offerta formativa della scuola e che favorisce la crescita integrale degli alunni nella loro dimensione umana e spirituale. L'IRC si qualifica come laica, aperta a tutti i valori come è citato nel testo dell'Accordo di revisione concordataria (L. 121/85 all'art. 9.2) "La Repubblica italiana, riconoscendo il valore della cultura religiosa e tenendo conto che i principi del cattolicesimo fanno parte del patrimonio storico del popolo italiano, continuerà ad assicurare nel quadro delle finalità della scuola, l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche non universitarie di ogni ordine e grado". Questo insegnamento è impartito "nel rispetto della libertà di coscienza degli alunni, secondo programmi che devono essere conformi alla dottrina della Chiesa e collocarsi nel quadro delle finalità della scuola" (DPR 751/85 integr. dal DPR 202/90 all'art. 1.1). Pertanto intende favorire lo sviluppo della personalità degli alunni nella dimensione religiosa promuovendo la riflessione sul loro patrimonio di esperienze e contribuendo a dare specifica risposta al bisogno di significato di cui essi sono portatori. A tale fine, l'insegnamento della religione cattolica persegue un primo accostamento, culturalmente fondato, alla storia e ai contenuti della Rivelazione cristiana; introduce alla conoscenza delle fonti, delle espressioni e delle testimonianze storico-culturali del Cattolicesimo; propone la comprensione e l'apprezzamento dei valori (la pace, la solidarietà, la giustizia fra i popoli, il rispetto della dignità delle persone) che il messaggio cristiano porta con sé. L'insegnamento della Religione cattolica si realizza in un rapporto di continuità con l'azione educativa delle famiglie, di cui rispetta

le scelte e gli orientamenti. Esso inoltre si svolge secondo criteri di continuità con l'IRC della scuola dell'infanzia e quello della scuola secondaria di I grado, in modo da stabilire negli obiettivi, nei contenuti e nei criteri metodologici una progressione che corrisponda ai processi di maturazione della personalità degli alunni.

2. ANALISI DELLA SITUAZIONE DI PARTENZA:

profilo generale della classe (caratteristiche cognitive, comportamentali, atteggiamento verso la materia, interessi, partecipazione...)

La classe è composta da 15 alunni che si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica. Si relaziona in modo educato ed affettuoso nei confronti del docente.

Partecipa in modo appropriato durante le lezioni e offrendo alcuni spunti interessanti di riflessione. Lavora con apprezzabile impegno sul quaderno mostrando un costante interesse verso gli argomenti proposti. La metodologia ludico-narrativa e l'alleanza educativa, consolidata negli anni scolastici precedenti, favoriscono un clima di apprendimento sereno, divertente, costruttivo e utile alla crescita dei bambini.

3. QUADRO DEGLI OBIETTIVI DI COMPETENZA:

- Asse culturale dei linguaggi
- Asse culturale matematico
- Asse culturale scientifico tecnologico
- Asse culturale storico sociale

4. a) TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE

come da Indicazioni Nazionali

<p>Competenze disciplinari <i>Obiettivi generali di competenza della disciplina definiti all'interno dei dipartimenti disciplinari</i></p>	<p>1. Dio e l'uomo L'alunno riflette su Dio Creatore e Padre, sugli elementi fondamentali della vita di Gesù e sa collegare i contenuti principali del suo insegnamento alle tradizioni dell'ambiente in cui vive.</p> <p>2. La Bibbia e le altre fonti L'alunno riconosce che la Bibbia è il libro sacro per cristiani ed ebrei e documento fondamentale della nostra cultura, sapendola distinguere da altre tipologie di testi, tra cui quelli di altre religioni; identifica le caratteristiche essenziali di un brano biblico, sa farsi accompagnare nell'analisi delle pagine a lui più accessibili, per collegarle alla propria</p>	
---	--	--

	<p>esperienza.</p> <p>3. Il linguaggio religioso L'alunno, riconosce il significato cristiano del Natale e della Pasqua traendone motivo per interrogarsi sul valore di tali festività nell'esperienza personale, familiare e sociale, si confronta con l'esperienza religiosa e distingue la specificità della proposta di salvezza del cristianesimo.</p> <p>4. I valori etici e religiosi L'alunno identifica nella Chiesa la comunità di coloro che credono in Gesù Cristo e si impegnano per mettere in pratica il suo insegnamento; coglie il significato dei Sacramenti e si interroga sul valore che essi hanno nella vita dei cristiani.</p>
--	---

b) ARTICOLAZIONE DELLE COMPETENZE IN ABILITÀ E CONOSCENZE

come da Curricolo Verticale D'Istituto

COMPETENZE	ABILITA'/CAPACITA'	CONOSCENZE
1. Riconoscere Gesù come il Salvatore e il Messia secondo la fede cristiana	Saper inquadrare nel tempo e nello spazio la figura di Gesù. Scoprire il contesto storico-culturale dove è nato Gesù..	Nucleo 1: Dio e l'Uomo. Gesù personaggio storico La Palestina al tempo di Gesù, ambiente storico-geografico. Gruppi sociali e religiosi La vita quotidiana
2. Riconoscere la Bibbia come fonte per la conoscenza di Gesù.	Conoscere l'origine e lo sviluppo dei Vangeli Riconoscere le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli	Nucleo 2: La Bibbia e le altre fonti. I Vangeli e la loro formazione. Gli evangelisti ed i simboli
3. Conoscere il valore delle principali festività cristiane del linguaggio artistico	Scoprire i segni ed i simboli iconici del Natale e della Pasqua nell'arte cristiana.. Riconoscere la Pasqua come evento salvifico dell'uomo.	Nucleo 3: Il linguaggio religioso. Il Natale L'origine dei simboli natalizi La Pasqua cristiana L'origine dei simboli pasquali
4. Sapere che le scelte di Gesù esprimono sempre un messaggio di amore e di pace.	Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, in vista di un personale progetto di vita.	Nucleo 4: I valori etici e religiosi. Gesù ed il suo messaggio di amore e di pace

c) **CONTENUTI DEL PROGRAMMA** come da Curricolo Verticale D'Istituto

UNITA' FORMATIVA 1

GESU' NEI VANGELI

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo:

1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.
 2. **La Bibbia e le altre fonti:**
-

2. Leggere direttamente pagine evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.
 3. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.
-

4. Conoscere l'origine, la struttura e il significato dei Vangeli, documenti storici e della fede cristiana.
5. Ricostruire le tappe fondamentali della vita di Gesù, nel contesto storico, sociale, politico e religioso del tempo, a partire dai Vangeli.
6. Intendere il senso religioso del Natale a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

Il linguaggio religioso

7. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

I valori etici e religiosi:

8. Riconoscere nella vita e negli insegnamenti di Gesù proposte di scelte responsabili, anche per un personale progetto di vita.

Contenuti:

L'origine, la struttura e il e il significato del Vangelo. Gli evangelisti.

Gesù nell'arte, in particolare il Natale. Raffronto con i testi evangelici.

La Terra di Gesù. I gruppi sociali.

Gesù annuncia il Regno di Dio attraverso incontri, miracoli e parabole.

UNITA' FORMATIVA 2

IL CRISTIANESIMO E LA SUA STORIA

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Conoscere le origini e lo sviluppo del Cristianesimo.

La Bibbia e le altre fonti

2. Leggere direttamente pagine degli Atti degli Apostoli riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

3. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

Il linguaggio religioso

4. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

Contenuti:

La Pentecoste. La vita delle prime comunità cristiane. La diffusione del Cristianesimo nell'Impero Romano. Le figure di Pietro e Paolo di Tarso. I primi martiri cristiani. Dalle persecuzioni alla libertà.

I primi simboli cristiani.

Tempi : Ottobre- Gennaio

UNITA' FORMATIVA 3

IL CENTRO DELLA FEDE CRISTIANA

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

1. Sapere che per la religione cristiana Gesù è il Signore, che rivela all'uomo il Regno di Dio con parole e azioni.

La Bibbia e le altre fonti

2. Leggere direttamente pagine evangeliche riconoscendone il genere letterario e individuandone il messaggio principale.

Il linguaggio religioso

3. Intendere il senso religioso della Pasqua a partire dalle narrazioni evangeliche e dalla vita della Chiesa.

Contenuti

I riti della settimana santa.

Pasqua di Risurrezione: il centro della fede cristiana.

La sindone.

UNITA' FORMATIVA 4

LA CHIESA NEL TEMPO

Obiettivi di apprendimento

Dio e l'uomo

10. Riconoscere avvenimenti, persone e strutture fondamentali della Chiesa cattolica sin dalle sue origini.

La Bibbia e le altre fonti

3. Decodificare i principali significati dell'iconografia cristiana.

Il linguaggio religioso

7. Individuare significative espressioni d'arte cristiana per rilevare come la fede sia stata interpretata e comunicata dagli artisti nel corso dei secoli.

Contenuti:

L'evoluzione artistica dell'edificio chiesa nel corso dei secoli. La chiesa del mio paese. La Chiesa comunità: vocazioni e ministeri.

Tempi: Febbraio-Maggio

5. **PIANO DI LAVORO** (modalità di presentazione di contenuti, tematiche e conoscenze proposte)

La storia del popolo ebraico: dal racconto di Abramo alla nascita di Gesù (il Natale);

L'ebraismo: le feste, i simboli;

La Pasqua ebraica e la Pasqua cristiana;

La Palestina al tempo di Gesù: la geografia, presentazione storica dei principali avvenimenti, il potere politico romano, le figure religiose ebraiche, la gente comune, i lavori, la scuola; Confronto tra la Palestina al tempo di Gesù e la Palestina odierna: la Giornata della Memoria;

I riti ebraici nella vita di Gesù;

Il Battesimo di Gesù: Giovanni il Battista;

La missione di Gesù: annunciare il Vangelo (la "Buona Notizia")

Dalla tradizione orale ai testi scritti: i Vangeli;

Le fonti non cristiane sull'esistenza di Gesù;

I quattro evangelisti e i simboli dei Vangeli;

I Vangeli sinottici;

La settimana santa: il significato e i riti del Triduo pasquale;

Gesù appare ai suoi amici;

L'Ascensione di Gesù;

La Chiesa inizia a testimoniare: gli Apostoli continuano la missione di Gesù

• **INTERVENTI INDIVIDUALIZZATI DI RECUPERO E APPROFONDIMENTO**

Non sono previsti

• **ATTIVITÀ EXTRACURRICOLARI**

Non sono previste

• **SUSSIDI** (oggetti, strumenti, attrezzature, materiali):

X strumenti multimediali

attrezzature informatiche

X libri ed eserciziari

X cd, dvd

schede strutturate

materiale destrutturato

strumentario disciplinare specifico

materiale di recupero

X LIM (lavagna interattiva multimediale)

X Bibbia

- **VERIFICA E VALUTAZIONE** (tipologie di prove di verifica per la valutazione dell'apprendimento e indicatori di performance)

Le verifiche di apprendimento si baseranno soprattutto sull'esposizione orale dei bambini che, in tal modo, esprimeranno le competenze acquisite. Ci saranno anche verifiche scritte.

Nel primo e nel secondo quadrimestre verranno proposti lavori e schede da completare in modo da poter rilevare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli allievi. La rilevazione dei contenuti appresi avverrà sistematicamente all'inizio di ogni lezione, attraverso conversazioni individuali e di gruppo. La verifica delle competenze avverrà attraverso schede didattiche, quiz e semplici quesiti che permetteranno di valutare il livello di apprendimento raggiunto dai singoli alunni.

L'alunno/a sostiene delle verifiche (orali, scritte o pratiche) ogni quadrimestre.

- La valutazione prende in considerazione i contenuti appresi e mostrati, ma anche l'impegno, la partecipazione e l'attenzione in classe.
- OTTIMO (obiettivi raggiunti con piena padronanza)
- DISTINTO (obiettivi raggiunti in modo autonomo)
- BUONO (obiettivi raggiunti in modo adeguato)
- SUFFICIENTE (obiettivi essenziali raggiunti)
- NON SUFFICIENTE (obiettivi non raggiunti)

6. MODALITÀ DI GESTIONE DEL PATTO DI CORRESPONSABILITÀ

La condivisione delle regole del vivere e del convivere può avvenire solo con una efficace e fattiva collaborazione con la famiglia. La scuola, pertanto, perseguirà costantemente l'obiettivo di costruire un'alleanza educativa con i genitori. Non si tratta di rapporti da stringere solo in momenti critici, ma di relazioni costanti che riconoscano i reciproci ruoli e che supportino vicendevolmente nelle comuni finalità educative.

La comunicazione dell'andamento educativo e didattico della classe e dei singoli alunni avviene attraverso:

- Assemblee di classe

- Consigli di Intersezione/classe/interclasse con i rappresentanti dei genitori
- Registro on line
- Diario
- Colloqui individuali
- Comunicazioni telefoniche

Luogo e Data

Ceriano Laghetto 06/12/20

Il docente Fabrizio Antonio Gentiluomo